



**MAPPATURA DEI PROCESSI, VALUTAZIONE DEI RISCHI  
E DEFINIZIONE DELLE MISURE  
2017-2019**

## **VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO**

L'analisi del rischio consiste nel valutare la probabilità che il rischio si realizzi e le conseguenze che il rischio produce (probabilità e impatto), individuando così un "livello di rischio".

I criteri per stimare la probabilità e l'impatto sono indicati nella Tabella prevista all'Allegato 5 del PNA "La valutazione del livello di rischio". Per ognuno dei processi individuati con l'attività di mappatura, infatti, si tratta di rispondere alle domande distinte nelle due colonne della Tabella denominate "Indici di valutazione della probabilità" e "Indici di valutazione dell'impatto".

Gli elementi considerati per la stima della probabilità sono la discrezionalità del processo, la sua rilevanza esterna, la complessità, la rilevanza del valore economico, la frazionabilità e il sistema dei controlli. Per l'impatto si valutano l'impatto economico, organizzativo e reputazionale.

La media aritmetica delle risposte alle domande della colonna "Probabilità" moltiplicata per la media delle risposte alle domande della colonna "Impatto" fornisce il livello di rischio.

Coerentemente a quanto previsto dal punto B.1.2.2 del PNA, alla luce dell'analisi compiuta e tenendo conto della specifica realtà del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, le valutazioni emerse sono state inserite nella seguente classifica del livello di rischio:

da 0 a 1,20 rischio NULLO

da 1,21 a 2,70 rischio TRASCURABILE

da 2,71 a 4,40 rischio BASSO

da 4,41 a 5,70 rischio MEDIO

oltre 5,71 rischio ALTO

## 1) AREA DI RISCHIO: ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE

<b>FUNZIONE SVOLTA</b> Descrizione della funzione o aggregato di attività svolta, tra quelle di competenza, riconducibile alle aree di rischio individuate dalla normativa.	<b>PROCESSO/ PROCEDIMENTO</b> Descrizione sintetica della tipologia di procedimento o processo.	<b>ATTIVITA' SENSIBILE</b> Individuazione dell'attività, indicando anche fasi procedurali, atti, comportamenti, prassi, ecc.	<b>RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO</b> Patologia potenziale inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile.	<b>LIVELLO DI RISCHIO INDICATIVO</b> (Nulla,Trascurabile Basso Medio Alto)	<b>MISURA DI PREVENZIONE</b> Proposte tra quelle a carattere generale da adattare al caso in oggetto o misura specifica da introdurre..
Conferimento incarichi esterni	Conferimento incarichi di lavoro autonomo previa procedura comparativa ai sensi del regolamento consiliare approvato con delibera n. 249 dd. 11/11/2010	Definizione dell'oggetto dell'incarico Definizione del compenso Definizione dei requisiti professionali richiesti Valutazione/comparazione dei profili professionali dei candidati Individuazione del soggetto	Favorire un determinato soggetto mediante individuazione specifica dell'oggetto dell'incarico senza una effettiva e/o motivata necessità dell'amministrazione; Alterazione dei criteri di valutazione predeterminati al fine di favorire un determinato soggetto. Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare un determinato soggetto	Medio (5,20)	Applicazione della normativa settore vigente in relazione a ciascuna attività amministrative Distinzione tra responsabile del procedimento e dirigente responsabile del conferimento Formazione Adempimenti per la trasparenza Adozione del codice di comportamento Astensione per conflitto di interessi Monitoraggio del rispetto dei termini dei procedimenti Disposizioni interne e regolamenti per disciplinare i procedimenti Controllo di legittimità Controllo contabile

<b>FUNZIONE SVOLTA</b> Descrizione della funzione o aggregato di attività svolta, tra quelle di competenza, riconducibile alle aree di rischio individuate dalla normativa.	<b>PROCESSO/ PROCEDIMENTO</b> Descrizione sintetica della tipologia di procedimento o processo.	<b>ATTIVITA' SENSIBILE</b> Individuazione dell'attività, indicando anche fasi procedurali, atti, comportamenti, prassi, ecc.	<b>RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO</b> Patologia potenziale inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile.	<b>LIVELLO DI RISCHIO INDICATIVO</b> (Nullo,Trascurabile Basso Medio Alto).	<b>MISURA DI PREVENZIONE</b> Proposte tra quelle a carattere generale da adattare al caso in oggetto o misura specifica da introdurre..
Conferimento incarichi esterni	Conferimento incarichi di lavoro autonomo senza procedura comparativa ai sensi dell'art.5 del regolamento consiliare approvato con delibera n. 249 dd. 11/11/2010	Definizione dell'oggetto dell'incarico  Definizione dei requisiti professionali richiesti  Individuazione del soggetto sulla base di una scelta fiduciaria  Definizione del compenso	Favorire un determinato soggetto mediante individuazione specifica dell'oggetto dell'incarico senza una effettiva e/o motivata necessità dell'amministrazione;  Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali a carattere fiduciario allo scopo di agevolare un determinato soggetto	Alto (6,30)	Applicazione della normativa settore vigente in relazione a ciascuna attività amministrative  Adempimenti per la trasparenza  Adozione del codice di comportamento  Astensione per conflitto di interessi  Monitoraggio del rispetto dei termini del procedimento  Disposizioni interne e regolamenti per disciplinare i procedimenti  Controllo di legittimità  Controllo contabile

<b>FUNZIONE SVOLTA</b> Descrizione della funzione o aggregato di attività svolta, tra quelle di competenza, riconducibile alle aree di rischio individuate dalla normativa.	<b>PROCESSO/ PROCEDIMENTO</b> Descrizione sintetica della tipologia di procedimento o processo.	<b>ATTIVITA' SENSIBILE</b> Individuazione dell'attività, indicando anche fasi procedurali, atti, comportamenti, prassi, ecc.	<b>RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO</b> Patologia potenziale inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile.	<b>LIVELLO DI RISCHIO INDICATIVO</b> (Nullo,Trascurabile Basso Medio Alto).	<b>MISURA DI PREVENZIONE</b> Proposte tra quelle a carattere generale da adattare al caso in oggetto o misura specifica da introdurre..
Conferimento incarichi, progressione del personale	Conferimento incarichi di posizione organizzativa	Fase istruttoria: Individuazione dei requisiti professionali richiesti, valutazione curricula  Fase decisoria: Decreto del Segretario generale	Definizione declaratoria incarichi P.O. al fine di favorire un determinato dipendente a prescindere dall'effettiva e/o motivata necessità dell'amministrazione  Alterazione dei criteri di valutazione predeterminati al fine di favorire un determinato dipendente  Accordi collusivi per l'individuazione dei dipendenti incaricati	Medio (5,03)	Applicazione della normativa di settore vigente in relazione a ciascuna attività amministrativa  Distinzione tra responsabile dell'istituzione della struttura e responsabile del conferimento  Formazione Adempimenti per la trasparenza Adozione del codice di comportamento Astensione per conflitto di interessi Monitoraggio del rispetto dei termini dei procedimenti

<b>FUNZIONE SVOLTA</b> Descrizione della funzione o aggregato di attività svolta, tra quelle di competenza, riconducibile alle aree di rischio individuate dalla normativa.	<b>PROCESSO/ PROCEDIMENTO</b> Descrizione sintetica della tipologia di procedimento o processo.	<b>ATTIVITA' SENSIBILE</b> Individuazione dell'attività, indicando anche fasi procedurali, atti, comportamenti, prassi, ecc.	<b>RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO</b> Patologia potenziale inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile.	<b>LIVELLO DI RISCHIO INDICATIVO</b> (Nullo,Trascurabile Basso Medio Alto)	<b>MISURA DI PREVENZIONE</b> Proposte tra quelle a carattere generale da adattare al caso in oggetto o misura specifica da introdurre..
Progressione di carriere economiche	Progressione di carriere economiche	Individuazione dei requisiti di accesso alla progressione  Approvazione della graduatoria e assunzione degli aventi diritto	Favorire un determinato soggetto mediante individuazione specifica dei requisiti di accesso  Irregolare predisposizione della graduatoria al fine di favorire determinati soggetti	Trascurabile (3,20)	Applicazione della normativa di settore vigente in relazione a ciascuna attività amministrativa  Adozione degli adempimenti per la trasparenza nella procedura, nel rispetto del principio della segretezza dello svolgimento della selezione  Adozione del codice di comportamento  Utilizzazione, ove possibile, delle strumentazioni informatiche disponibili all'ufficio personale ai fini dei dati per la predisposizione della graduatoria.  Astensione per conflitto di interessi  Monitoraggio del rispetto dei termini dei procedimenti

<b>FUNZIONE SVOLTA</b> Descrizione della funzione o aggregato di attività svolta, tra quelle di competenza, riconducibile alle aree di rischio individuate dalla normativa.	<b>PROCESSO/ PROCEDIMENTO</b> Descrizione sintetica della tipologia di procedimento o processo.	<b>ATTIVITA' SENSIBILE</b> Individuazione dell'attività, indicando anche fasi procedurali, atti, comportamenti, prassi, ecc.	<b>RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO</b> Patologia potenziale inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile.	<b>LIVELLO DI RISCHIO INDICATIVO</b> (Nulla,Trascurabile Basso Medio Alto	<b>MISURA DI PREVENZIONE</b> Proposte tra quelle a carattere generale da adattare al caso in oggetto o misura specifica da introdurre.
Trattamento economico accessorio	Trattamento economico accessorio dei dipendenti del Consiglio regionale	Riconoscimento del trattamento spettante al dipendente da parte del dirigente responsabile	Indebito riconoscimento del trattamento economico relativo a indennità effettivamente non spettanti	Basso (3,20)	Applicazione CCNL e contrattazione di comparto  Direttive interne con criteri applicativi  Autorizzazione preventiva del dirigente  Registrazione automatizzata dell'orario di lavoro  Adempimenti per la trasparenza  Adozione del codice di comportamento

<b>FUNZIONE SVOLTA</b> Descrizione della funzione o aggregato di attività svolta, tra quelle di competenza, riconducibile alle aree di rischio individuate dalla normativa.	<b>PROCESSO/ PROCEDIMENTO</b> Descrizione sintetica della tipologia di procedimento o processo.	<b>ATTIVITA' SENSIBILE</b> Individuazione dell'attività, indicando anche fasi procedurali, atti, comportamenti, prassi, ecc.	<b>RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO</b> Patologia potenziale inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile.	<b>LIVELLO DI RISCHIO INDICATIVO</b> (Nullo,Trascurabile Basso Medio Alto)	<b>MISURA DI PREVENZIONE</b> Proposte tra quelle a carattere generale da adattare al caso in oggetto o misura specifica da introdurre.
Assegnazione personale	Trasferimenti, distacchi del personale, assegnazioni	Individuazione requisiti e valutazione delle opportunità amministrative per una migliore gestione delle risorse umane	Irregolare istruttoria al fine di favorire determinati soggetti  Irregolare valutazione dell'effettiva e motivata necessità dell'amministrazione	Medio (4,86)	Applicazione della normativa di settore vigente in relazione a ciascuna attività amministrativa  Adozione degli adempimenti per la trasparenza nella procedura.  Adozione del codice di comportamento  Astensione per conflitto di interessi  Formazione  Monitoraggio del rispetto dei termini dei procedimenti  Rilevazione carichi di lavoro



<b>FUNZIONE SVOLTA</b> Descrizione della funzione o aggregato di attività svolta, tra quelle di competenza, riconducibile alle aree di rischio individuate dalla normativa.	<b>PROCESSO/ PROCEDIMENTO</b> Descrizione sintetica della tipologia di procedimento o processo.	<b>ATTIVITA' SENSIBILE</b> Individuazione dell'attività, indicando anche fasi procedurali, atti, comportamenti, prassi, ecc.	<b>RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO</b> Patologia potenziale inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile.	<b>LIVELLO DI RISCHIO INDICATIVO</b> (Nullo,Trascurabile Basso Medio Alto).	<b>MISURA DI PREVENZIONE</b> Proposte tra quelle a carattere generale da adattare al caso in oggetto o misura specifica da introdurre.
Attività esterna	Autorizzazione attività extraimpiego	Fase istruttoria RP  Autorizzazione dirigenziale	Irregolarità della fase istruttoria tramite alterazione della valutazione dei requisiti e presupposti richiesti dalla normativa al fine di favorire il soggetto richiedente  Alterazione della fase decisoria al fine di favorire il soggetto richiedente	Basso (3,50)	Accertare lo svolgimento dell'attività amministrativa in conformità ai criteri di legittimità.  Introduzione controlli successivi a campione sulle autorizzazioni  Adozione degli adempimenti per la trasparenza nella procedura.  Adozione del codice di comportamento  Astensione per conflitto di interessi  Formazione  Monitoraggio del rispetto dei termini dei procedimenti

## 2) AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI

<b>FUNZIONE SVOLTA</b> Descrizione della funzione o aggregato di attività svolta, tra quelle di competenza, riconducibile alle aree di rischio individuate dalla normativa.	<b>PROCESSO/ PROCEDIMENTO</b> Descrizione sintetica della tipologia di procedimento o processo.	<b>ATTIVITA' SENSIBILE</b> Individuazione dell'attività, indicando anche fasi procedurali, atti, comportamenti, prassi, ecc.	<b>RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO</b> Patologia potenziale inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile.	<b>LIVELLO DI RISCHIO INDICATIVO</b> (Nulla, Trascurabile Basso Medio Alto).	<b>MISURA DI PREVENZIONE</b> Proposte tra quelle a carattere generale da adattare al caso in oggetto o misura specifica da introdurre.
Affidamento di servizi e forniture	Procedura affidamento di servizi e forniture sopra e sotto soglia comunitaria (procedure aperte, ristrette, negoziate).	Definizione dell'oggetto dell'affidamento Individuazione del capitolato tecnico Individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento Definizione del numero e dei soggetti partecipanti Requisiti di qualificazione Requisiti di aggiudicazione Valutazione delle offerte Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte Procedure negoziate Revoca del bando Redazione del cronoprogramma Varianti in corso di esecuzione del contratto Subappalto	Favorire una determinata impresa mediante individuazione specifica di un determinato prodotto o servizio erogabile in modo esclusivo dalla stessa impresa, senza una specifica e motivata necessità dell'amministrazione Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso Mancato rispetto del principio di rotazione volto ad alterare la concorrenza allo scopo di scegliere e favorire una determinata impresa Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di	Alto ( 6,30 )	Applicazione della normativa di settore vigente in relazione all'attività amministrativa Distinzione tra responsabile del procedimento e responsabile del contratto Adempimenti per la trasparenza Adozione del codice di comportamento Formazione Disposizioni interne e regolamenti per disciplinare i procedimenti Astensione per conflitto di interessi Adozione di protocolli di legalità per gli

		<p>Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto</p> <p>Verifiche nella fase esecutiva e conclusiva del contratto</p> <p>Applicazione di eventuali penali</p> <p>Proroga o rinnovo del contratto</p> <p>Pagamento stati di avanzamento del contratto ed a saldo.</p>	<p>qualificazione)</p> <p>Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa</p> <p>Abuso della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa</p> <p>Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni;</p> <p>Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario</p> <p>Illegittimo ricorso alle condizioni per poter procedere al rinnovo o alla proroga</p> <p>Inottemperanza del compito di controllo del servizio/fornitura erogato</p>		<p>affidamenti</p> <p>Monitoraggio del rispetto dei termini per i procedimenti</p> <p>Informatizzazione del processo di gara mediante procedura MEPA e convenzione CONSIP</p> <p>Controllo di legittimità</p> <p>Controllo contabile</p>
--	--	--	--	--	--

<b>FUNZIONE SVOLTA</b> Descrizione della funzione o aggregato di attività svolta, tra quelle di competenza, riconducibile alle aree di rischio individuate dalla normativa.	<b>PROCESSO/ PROCEDIMENTO</b> Descrizione sintetica della tipologia di procedimento o processo.	<b>ATTIVITA' SENSIBILE</b> Individuazione dell'attività, indicando anche fasi procedurali, atti, comportamenti, prassi, ecc.	<b>RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO</b> Patologia potenziale inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile.	<b>LIVELLO DI RISCHIO INDICATIVO</b> (Nullo,Trascurabile Basso Medio Alto).	<b>MISURA DI PREVENZIONE</b> Proposte tra quelle a carattere generale da adattare al caso in oggetto o misura specifica da introdurre.
Affidamento di servizi e forniture	Affidamenti diretti e mediante cottimo fiduciario di servizi e forniture ( art. 125 Dlgs 163/2006)	Definizione dell'oggetto dell'affidamento Definizione del valore economico dell'affidamento Individuazione del soggetto affidatario Redazione del cronoprogramma Varianti in corso di esecuzione del contratto Subappalto Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto Verifiche nella fase esecutiva e conclusiva del contratto Applicazione di eventuali penali	Favorire una determinata impresa mediante individuazione specifica di un determinato prodotto o servizio erogabile in modo esclusivo dalla stessa impresa, senza una specifica e motivata necessità dell'amministrazione. Mancato rispetto del principio di rotazione volto ad alterare la concorrenza allo scopo di scegliere e favorire una determinata impresa Abuso del ricorso all'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla normativa vigente al fine di favorire un'impresa. Abuso del ricorso all'affidamento diretto mediante artificioso frazionamento del valore economico relativo alla procedura Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di conseguire extra guadagni Inottemperanza del compito di controllo del servizio/fornitura	Alto (5.95)	Applicazione della normativa di settore vigente in relazione all' attività amministrativa Adempimenti per la trasparenza Adozione del codice di comportamento Formazione Astensione per conflitto di interessi Adozione di protocolli di legalità per gli affidamenti Disposizioni interne e regolamenti per disciplinare i procedimenti Monitoraggio del rispetto dei termini per i procedimenti Ricorso al MEPA o alle convenzioni

			erogato.		CONSIP
--	--	--	----------	--	--------

### 3) AREA DI RISCHIO: ATTIVITA' INERENTI LE FINALITA' ISTITUZIONALI DELL'ENTE (area generale)

<b>FUNZIONE SVOLTA</b> Descrizione della funzione o aggregato di attività svolta, tra quelle di competenza, riconducibile alle aree di rischio individuate dalla normativa.	<b>PROCESSO/ PROCEDIMENTO</b> Descrizione sintetica della tipologia di procedimento o processo.	<b>ATTIVITA' SENSIBILE</b> Individuazione dell'attività, indicando anche fasi procedurali, atti, comportamenti, prassi, ecc.	<b>RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO</b> Patologia potenziale inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile.	<b>LIVELLO DI RISCHIO INDICATIVO</b> (Nullo,Trascurabile Basso Medio Alto).	<b>MISURA DI PREVENZIONE</b> Proposte tra quelle a carattere generale da adattare al caso in oggetto o misura specifica da introdurre..
Attività inerenti le finalità istituzionali dell'ente	Gestione attività tipografia	Fase istruttoria e autorizzazione delle stampe richieste da UP, gruppi consiliari, strutture, dipendenti	Richiesta proveniente da soggetto non legittimato  Alterazione della quantità e delle caratteristiche della stampa	Basso (3,75)	Applicazione della normativa settore vigente in relazione all'attività amministrativa svolta  Adempimenti per la trasparenza  Adozione del codice di comportamento  Disposizioni interne per disciplinare l'attività  Introduzione controlli successivi a campione

<b>FUNZIONE SVOLTA</b> Descrizione della funzione o aggregato di attività svolta, tra quelle di competenza, riconducibile alle aree di rischio individuate dalla normativa.	<b>PROCESSO/ PROCEDIMENTO</b> Descrizione sintetica della tipologia di procedimento o processo.	<b>ATTIVITA' SENSIBILE</b> Individuazione dell'attività, indicando anche fasi procedurali, atti, comportamenti, prassi, ecc.	<b>RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO</b> Patologia potenziale inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile.	<b>LIVELLO DI RISCHIO INDICATIVO</b> (Nullo,Trascurabile Basso Medio Alto)	<b>MISURA DI PREVENZIONE</b> Proposte tra quelle a carattere generale da adattare al caso in oggetto o misura specifica da introdurre.
Attività inerenti le finalità istituzionali dell'ente	Aggiornamento e tenuta dell'inventario del consiglio regionale	Attività del Viceconsegnatario  Attività della struttura competente in materia di inventario	Sottrazione indebita di un bene mobile elusa da una specifica registrazione di uscita illegittima e/o non documentata	Trascurabile (2,25)	Applicazione della normativa di settore vigente in relazione all'attività amministrativa svolta  Disposizioni interna per limitare la discrezionalità nei procedimenti  Adempimenti per la trasparenza  Adozione codice di comportamento

<b>FUNZIONE SVOLTA</b> Descrizione della funzione o aggregato di attività svolta, tra quelle di competenza, riconducibile alle aree di rischio individuate dalla normativa.	<b>PROCESSO/ PROCEDIMENTO</b> Descrizione sintetica della tipologia di procedimento o processo.	<b>ATTIVITA' SENSIBILE</b> Individuazione dell'attività, indicando anche fasi procedurali, atti, comportamenti, prassi, ecc.	<b>RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO</b> Patologia potenziale inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile.	<b>LIVELLO DI RISCHIO INDICATIVO</b> (Nullo,Trascurabile Basso Medio Alto).	<b>MISURA DI PREVENZIONE</b> Proposte tra quelle a carattere generale da adattare al caso in oggetto o misura specifica da introdurre..
Supporto alla funzione di controllo sull'attuazione delle leggi e di valutazione delle politiche regionali	Attività istruttoria per esame o proposta clausole valutative	Analisi del progetto di legge, del contesto di riferimento e degli interventi previsti  Modifiche tecniche alla clausola all'esame o stesura di clausola per proposta d'inserimento  Redazione nota istruttoria	Carenze istruttorie intenzionali, selezione arbitraria dei dati e delle informazioni utilizzati per favorire determinati soggetti o interessi	Basso (3,9)	Applicazione della disciplina regolamentare  Esplicitazione delle fonti informative utilizzate e delle argomentazioni a supporto delle conclusioni istruttorie  Adempimenti per la trasparenza  Adozione del codice di comportamento  Astensione per conflitto d'interessi



<b>FUNZIONE SVOLTA</b> Descrizione della funzione o aggregato di attività svolta, tra quelle di competenza, riconducibile alle aree di rischio individuate dalla normativa.	<b>PROCESSO/ PROCEDIMENTO</b> Descrizione sintetica della tipologia di procedimento o processo.	<b>ATTIVITA' SENSIBILE</b> Individuazione dell'attività, indicando anche fasi procedurali, atti, comportamenti, prassi, ecc.	<b>RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO</b> Patologia potenziale inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile.	<b>LIVELLO DI RISCHIO INDICATIVO</b> (Nullo,Trascurabile Basso Medio Alto).	<b>MISURA DI PREVENZIONE</b> Proposte tra quelle a carattere generale da adattare al caso in oggetto o misura specifica da introdurre..
Supporto alla funzione di controllo sull'attuazione delle leggi e di valutazione delle politiche regionali	Attività istruttoria per lo svolgimento di missioni valutative	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Istruttoria tecnica della proposta di MV</li>   <li>- Attività di raccolta informazioni ed elaborazione dati</li>   <li>- Elaborazione rapporto finale</li> </ul>	Alterazione nella valutazione dell'ammissibilità della proposta a vantaggio/svantaggio del proponente  Carenze istruttorie intenzionali, selezione arbitraria dei dati e delle informazioni per favorire determinati soggetti o interessi  Violazione normativa in materia di trattamento dei dati personali e sensibili.	Basso (4,3)	Applicazione della disciplina regolamentare delle missioni valutative  Verifica della conformità della proposta di MV al modello predisposto  Esplicitazione delle fonti informative utilizzate e delle argomentazioni a supporto delle conclusioni istruttorie  Adempimenti per la trasparenza  Applicazione normativa sul trattamento dei dati  Adozione del codice di comportamento  Astensione per conflitto d'interessi

<b>FUNZIONE SVOLTA</b> Descrizione della funzione o aggregato di attività svolta, tra quelle di competenza, riconducibile alle aree di rischio individuate dalla normativa.	<b>PROCESSO/ PROCEDIMENTO</b> Descrizione sintetica della tipologia di procedimento o processo.	<b>ATTIVITA' SENSIBILE</b> Individuazione dell'attività, indicando anche fasi procedurali, atti, comportamenti, prassi, ecc.	<b>RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO</b> Patologia potenziale inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile.	<b>LIVELLO DI RISCHIO INDICATIVO</b> (Nullo,Trascurabile Basso Medio Alto).	<b>MISURA DI PREVENZIONE</b> Proposte tra quelle a carattere generale da adattare al caso in oggetto o misura specifica da introdurre..
Supporto alla funzione di controllo sull'attuazione delle leggi e degli atti d'indirizzo consiliare e di valutazione delle politiche regionali	Attività istruttorie per l'esame da parte del Comitato LCV delle relazioni della Corte dei Conti, delle relazioni informative da clausole valutative e delle note di attuazione della Giunta su atti di indirizzo	Analisi delle relazioni e delle note Verifica della rispondenza ai requisiti di legge e/o regolamento Integrazione e rielaborazione dati e informazioni Redazione nota istruttoria	Carenze istruttorie intenzionalmente finalizzate a favorire determinati soggetti o interessi	Basso (3,4)	Applicazione della disciplina di legge e regolamentare Esplicitazione delle fonti informative utilizzate e delle argomentazioni a supporto delle conclusioni istruttorie Adempimenti per la trasparenza Adozione del codice di comportamento Astensione per conflitto d'interessi

<b>FUNZIONE SVOLTA</b> Descrizione della funzione o aggregato di attività svolta, tra quelle di competenza, riconducibile alle aree di rischio individuate dalla normativa.	<b>PROCESSO/ PROCEDIMENTO</b> Descrizione sintetica della tipologia di procedimento o processo.	<b>ATTIVITA' SENSIBILE</b> Individuazione dell'attività, indicando anche fasi procedurali, atti, comportamenti, prassi, ecc.	<b>RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO</b> Patologia potenziale inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile.	<b>LIVELLO DI RISCHIO INDICATIVO</b> (Nullo,Trascurabile Basso Medio Alto).	<b>MISURA DI PREVENZIONE</b> Proposte tra quelle a carattere generale da adattare al caso in oggetto o misura specifica da introdurre..
Attività di segreteria a supporto del Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione	Verbalizzazione delle sedute del Comitato LCV e del suo Ufficio di Presidenza	Stesura verbali delle sedute  Stesura pareri (per estratto dai processi verbali)	Alterazione delle dichiarazioni rese, falsa registrazione delle presenze.  Pareri che si discostano dalle decisioni dell'organo.  Non corretto trattamento di dati personali, sensibili o giudiziari.	Basso (3,2)	Applicazione della disciplina regolamentare  Applicazione della normativa in materia di trattamento di dati personali e sensibili  Adempimenti per la trasparenza  Adozione del codice di comportamento  Astensione per conflitto di interessi  Registrazione delle sedute

<b>FUNZIONE SVOLTA</b> Descrizione della funzione o aggregato di attività svolta, tra quelle di competenza, riconducibile alle aree di rischio individuate dalla normativa.	<b>PROCESSO/ PROCEDIMENTO</b> Descrizione sintetica della tipologia di procedimento o processo.	<b>ATTIVITA' SENSIBILE</b> Individuazione dell'attività, indicando anche fasi procedurali, atti, comportamenti, prassi, ecc.	<b>RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO</b> Patologia potenziale inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile.	<b>LIVELLO DI RISCHIO INDICATIVO</b> (Nullo, Trascurabile Basso Medio Alto).	<b>MISURA DI PREVENZIONE</b> Proposte tra quelle a carattere generale da adattare al caso in oggetto o misura specifica da introdurre.
Attività inerenti le finalità istituzionali dell'Ente	Aggiornamento dei contenuti della banca dati delle normative regionali.  Sviluppo delle funzionalità della banca dati delle normative regionali.	Fasi propedeutiche e istruttoria: classificazione, rielaborazione grafica dei documenti, analisi del contenuto dispositivo, predisposizione annotazioni per produzione testi storici e vigenti.  Fasi operative: inserimento dati, invio materiale documentario a gestore informatico per fornitura prodotto on-line all'utenza, controlli di esecuzione e di risultato.  Attività finalizzate allo sviluppo delle funzionalità: analisi criticità, predisposizione proposte di modelli operativi alternativi, confronti con gestore informatico, concorso nella definizione di progetti di sviluppo.	Alterazione testi per errore materiale.  Istruttoria incompleta o inesatta.  Errori materiali nella procedura di inserimento dati.	Trascurabile (1,8)	NB: Trattandosi di funzione volta alla messa a disposizione di materiale documentario alla generalità degli utenti, non sono individuabili attività soggette a rischio di favorire o danneggiare soggetti specifici. Eventuali errori e/o omissioni possono tuttavia produrre un marginale impatto organizzativo e reputazionale. Le misure di prevenzione sono perciò finalizzate alla riduzione di frequenza e di impatto dell'errore.  Formazione e aggiornamento.  Controlli incrociati di esecuzione e risultato con correzione immediata dell'anomalia individuata.

<b>FUNZIONE SVOLTA</b> Descrizione della funzione o aggregato di attività svolta, tra quelle di competenza, riconducibile alle aree di rischio individuate dalla normativa.	<b>PROCESSO/ PROCEDIMENTO</b> Descrizione sintetica della tipologia di procedimento o processo.	<b>ATTIVITA' SENSIBILE</b> Individuazione dell'attività, indicando anche fasi procedurali, atti, comportamenti, prassi, ecc.	<b>RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO</b> Patologia potenziale inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile.	<b>LIVELLO DI RISCHIO INDICATIVO</b> (Nullo,Trascurabile Basso Medio Alto).	<b>MISURA DI PREVENZIONE</b> Proposte tra quelle a carattere generale da adattare al caso in oggetto o misura specifica da introdurre.
Nomine organismi	Attività istruttoria per le nomine del Consiglio regionale.  Verifica dei requisiti e delle regolarità delle candidature in relazione alla normativa  Relazione attraverso schede e report all'organo competente per il parere di competenza.  Trasmissione parere ai soggetti competenti.  Procedure di competenza dell'assemblea legislativa  Eventuale procedura inerente al potere sostitutivo del Presidente del Consiglio (art. 9 LR 9/1993)	Acquisizione candidature.  Istruttoria e verifica requisiti e regolarità candidature.  Redazione schede e report per l'emanazione del parere  Procedura di nomina	Non corretta valutazione dei requisiti e della regolarità della candidatura  Alterazione dei dati  Incompleta istruttoria in merito a requisiti e cause di incompatibilità al fine di favorire un determinato soggetto o di danneggiarne un altro	Basso (3,00)	Applicazione della normativa di settore  Adempimenti per la trasparenza  Astensione per conflitto di interessi  Monitoraggio del rispetto dei termini per i procedimenti  Controllo di legittimità  Controllo della completezza dell'istruttoria ai fini della correttezza della nomina.

<b>FUNZIONE SVOLTA</b> Descrizione della funzione o aggregato di attività svolta, tra quelle di competenza, riconducibile alle aree di rischio individuate dalla normativa.	<b>PROCESSO/ PROCEDIMENTO</b> Descrizione sintetica della tipologia di procedimento o processo.	<b>ATTIVITA' SENSIBILE</b> Individuazione dell'attività, indicando anche fasi procedurali, atti, comportamenti, prassi, ecc.	<b>RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO</b> Patologia potenziale inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile.	<b>LIVELLO DI RISCHIO INDICATIV</b> <b>0</b> (Nullo, Trascurabile Basso Medio Alto).	<b>MISURA DI PREVENZIONE</b> Proposte tra quelle a carattere generale da adattare al caso in oggetto o misura specifica da introdurre.
Attività inerenti le finalità istituzionali dell'ente	Attività di protocollazione e archiviazione	Assegnazione di un numero protocollo informatico, con indicazione della relativa data, sugli atti ricevuti e prodotti dal Consiglio regionale anche via P.E.C.  Inserimento dei documenti in fascicoli e conservazione in appositi armadi.	Errori di protocollazione atti e errori di archiviazione pratiche.  Smarrimento di documentazione.	Medio (5,62)	Adozione del codice di comportamento  Disposizioni interne per disciplinare l'attività  Introduzione controlli successivi a campione

<b>FUNZIONE SVOLTA</b> Descrizione della funzione o aggregato di attività svolta, tra quelle di competenza, riconducibile alle aree di rischio individuate dalla normativa.	<b>PROCESSO/ PROCEDIMENTO</b> Descrizione sintetica della tipologia di procedimento o processo.	<b>ATTIVITA' SENSIBILE</b> Individuazione dell'attività, indicando anche fasi procedurali, atti, comportamenti, prassi, ecc.	<b>RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO</b> Patologia potenziale inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile.	<b>LIVELLO DI RISCHIO INDICATIVO</b> (Nullo, Trascurabile Basso Medio Alto).	<b>MISURA DI PREVENZIONE</b> Proposte tra quelle a carattere generale da adattare al caso in oggetto o misura specifica da introdurre.
Attività relative alla gestione del personale del Consiglio regionale.	Gestione amministrativa del personale	Rilevazione delle presenze e assenze del personale ed inserimenti nel sistema informatico.  Controlli a campione su dichiarazioni sostitutive di certificazioni	Errore e/o omissione delle rilevazioni presenze/assenze.  Mancata o ritardi di comunicazioni al dirigente sui ritardi presenze/assenze del personale.  Omissione/errore sui controlli a sulle dichiarazioni sostitutive.  Divulgazione dati personali e sensibili.	Alto (8,16)	Applicazione della normativa settore vigente in relazione all'attività amministrativa svolta  Adempimenti per la trasparenza  Adozione del codice di comportamento  Disposizioni interne per disciplinare l'attività  Introduzione controlli successivi a campione

<b>FUNZIONE SVOLTA</b> Descrizione della funzione o aggregato di attività svolta, tra quelle di competenza, riconducibile alle aree di rischio individuate dalla normativa.	<b>PROCESSO/ PROCEDIMENTO</b> Descrizione sintetica della tipologia di procedimento o processo.	<b>ATTIVITA' SENSIBILE</b> Individuazione dell'attività, indicando anche fasi procedurali, atti, comportamenti, prassi, ecc.	<b>RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO</b> Patologia potenziale inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile.	<b>LIVELLO DI RISCHIO INDICATIVO</b> (Nullo, Trascurabile Basso Medio Alto).	<b>MISURA DI PREVENZIONE</b> Proposte tra quelle a carattere generale da adattare al caso in oggetto o misura specifica da introdurre.
Attività relative alla gestione del personale del Consiglio regionale.	Conservazione e consultazione dei fascicoli personali dei dipendenti regionali, dei gruppi consiliari e delle segreterie politiche	Raccolta di documenti personali sensibili dei dipendenti e predisposizione e archiviazioni di fascicoli	Richiesta proveniente da soggetto non legittimato  Smarrimento e sottrazione documentazione del personale.  Divulgazione dei dati sensibili dei dipendenti	Basso (3,75)	Applicazione della normativa settore vigente in relazione all'attività amministrativa svolta  Adempimenti per la trasparenza  Adozione del codice di comportamento  Disposizioni interne per disciplinare l'attività  Introduzione controlli successivi a campione



<b>FUNZIONE SVOLTA</b> Descrizione della funzione o aggregato di attività svolta, tra quelle di competenza, riconducibile alle aree di rischio individuate dalla normativa.	<b>PROCESSO/ PROCEDIMENTO</b> Descrizione sintetica della tipologia di procedimento o processo.	<b>ATTIVITA' SENSIBILE</b> Individuazione dell'attività, indicando anche fasi procedurali, atti, comportamenti, prassi, ecc.	<b>RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO</b> Patologia potenziale inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile.	<b>LIVELLO DI RISCHIO INDICATIV</b> <b>O</b> (Nullo, Trascurabile Basso Medio Alto).	<b>MISURA DI PREVENZIONE</b> Proposte tra quelle a carattere generale da adattare al caso in oggetto o misura specifica da introdurre.
Attività inerenti le finalità istituzionali dell'ente	Attività di gestione posta	Smistamento posta in arrivo anche via flussi documentali e mail e in uscita anche via P.E.C.	Errori di smistamento atti/documenti del Consiglio regionale tra i vari uffici.  Smarrimento di documentazione.	Basso (3,66)	Adempimenti per la trasparenza  Adozione del codice di comportamento  Disposizioni interne per disciplinare l'attività  Introduzione controlli successivi a campione

<b>FUNZIONE SVOLTA</b> Descrizione della funzione o aggregato di attività svolta, tra quelle di competenza, riconducibile alle aree di rischio individuate dalla normativa.	<b>PROCESSO/ PROCEDIMENTO</b> Descrizione sintetica della tipologia di procedimento o processo.	<b>ATTIVITA' SENSIBILE</b> Individuazione dell'attività, indicando anche fasi procedurali, atti, comportamenti, prassi, ecc.	<b>RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO</b> Patologia potenziale inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile.	<b>LIVELLO DI RISCHIO INDICATIVO</b> (Nullo,Trascurabile Basso Medio Alto).	<b>MISURA DI PREVENZIONE</b> Proposte tra quelle a carattere generale da adattare al caso in oggetto o misura specifica da introdurre.
Attività inerenti le finalità istituzionali dell'ente	Istruttoria atti di competenza dell'U.d.P.  Attività di predisposizione di delibere U.d.P.  Attività di segreteria dell'U.d.P.  Gestione delle convocazioni e delle sedute, delle audizioni e degli incontri  Confezionamento formale delle delibere dell'UdP  Pubblicazione atti dell'UdP nelle banche dati istituzionali  Assistenza e verbalizzazione delle sedute  Conservazione e archiviazione di atti dell'U.d.P.	Istruttoria atti di competenza dell'U.d.P.  Predisposizione delibere U.d.P.  Verbalizzazione delle sedute  Inserimento degli atti cartacei in fascicoli a fine legislatura	Incompleta ed errata istruttoria degli atti di competenza al fine di favorire determinati interessi e soggetti  Verbali non veritieri ed alterazione dei contenuti rispetto alle decisioni dell'U.d.P.  Errore o perdita degli atti conservati	Alto (6 )	Applicazione della normativa di settore vigente in relazione a ciascuna attività amministrativa  Controllo completezza e regolarità dell'istruttoria in sede adozione atto dirigenziale  Adempimenti per la trasparenza  Adozione del codice di comportamento  Astensione per conflitto di interessi  Monitoraggio del rispetto dei termini per i procedimenti  Controllo di legittimità

<b>FUNZIONE SVOLTA</b> Descrizione della funzione o aggregato di attività svolta, tra quelle di competenza, riconducibile alle aree di rischio individuate dalla normativa.	<b>PROCESSO/ PROCEDIMENTO</b> Descrizione sintetica della tipologia di procedimento o processo.	<b>ATTIVITA' SENSIBILE</b> Individuazione dell'attività, indicando anche fasi procedurali, atti, comportamenti, prassi, ecc.	<b>RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO</b> Patologia potenziale inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile.	<b>LIVELLO DI RISCHIO INDICATIVO</b> (Nullo,Trascurabile Basso Medio Alto).	<b>MISURA DI PREVENZIONE</b> Proposte tra quelle a carattere generale da adattare al caso in oggetto o misura specifica da introdurre.
Attività inerenti le finalità istituzionali dell'ente	Riepiloghi mensili relativi alle assenze dei consiglieri ai fini del trattamento economico	Verifica dati  Redazione riepiloghi periodici	Non corretta rilevazione ed alterazione dei dati.	Trascurabile (2,33)	Applicazione della normativa di settore  Adempimenti per la trasparenza  Astensione per conflitto di interessi  Monitoraggio del rispetto dei termini per i procedimenti  Formazione  Adozione del codice di comportamento

<b>FUNZIONE SVOLTA</b> Descrizione della funzione o aggregato di attività svolta, tra quelle di competenza, riconducibile alle aree di rischio individuate dalla normativa.	<b>PROCESSO/ PROCEDIMENTO</b> Descrizione sintetica della tipologia di procedimento o processo.	<b>ATTIVITA' SENSIBILE</b> Individuazione dell'attività, indicando anche fasi procedurali, atti, comportamenti, prassi, ecc.	<b>RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO</b> Patologia potenziale inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile.	<b>LIVELLO DI RISCHIO INDICATIVO</b> (Nullo,Trascurabile Basso Medio Alto).	<b>MISURA DI PREVENZIONE</b> Proposte tra quelle a carattere generale da adattare al caso in oggetto o misura specifica da introdurre.
Attività inerenti le finalità istituzionali dell'ente	Attività istruttoria su leggi per l'esame dell'assemblea e delle commissioni	Istruttoria di provvedimenti legislativi  Redazione di report e pareri anche orali  Redazione modifiche testi legislativi	Inesatta o incompleta istruttoria al fine di favorire determinati proponenti o particolari gruppi di interesse  Consulenza tecnico-legislativa inesatta o incompleta al fine di favorire determinati proponenti o particolari gruppi di interesse	Trascurabile (2,33)	Applicazione della normativa di settore vigente in relazione a ciascuna attività amministrativa  Adempimenti per la trasparenza  Adozione del codice di comportamento  Astensione per conflitto di interessi  Formazione

<b>FUNZIONE SVOLTA</b> Descrizione della funzione o aggregato di attività svolta, tra quelle di competenza, riconducibile alle aree di rischio individuate dalla normativa.	<b>PROCESSO/ PROCEDIMENTO</b> Descrizione sintetica della tipologia di procedimento o processo.	<b>ATTIVITA' SENSIBILE</b> Individuazione dell'attività, indicando anche fasi procedurali, atti, comportamenti, prassi, ecc.	<b>RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO</b> Patologia potenziale inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile.	<b>LIVELLO DI RISCHIO INDICATIVO</b> (Nullo,Trascurabile Basso Medio Alto).	<b>MISURA DI PREVENZIONE</b> Proposte tra quelle a carattere generale da adattare al caso in oggetto o misura specifica da introdurre.
Attività di Assistenza tecnico-giuridica per la funzione legislativa	Predisposizione di pareri	Definizione dell'oggetto Esame questioni di rilevanza giuridica Valutazione dei profili di legittimità	Alterazione dei criteri di valutazione per favorire o danneggiare determinati interessi	Basso (3,00)	Astensione per conflitto di interessi Esame collegiale congiunto di pareri con elevata complessità Formazione Adempimenti per la trasparenza Adozione del codice di comportamento

<b>FUNZIONE SVOLTA</b> Descrizione della funzione o aggregato di attività svolta, tra quelle di competenza, riconducibile alle aree di rischio individuate dalla normativa.	<b>PROCESSO/ PROCEDIMENTO</b> Descrizione sintetica della tipologia di procedimento o processo.	<b>ATTIVITA' SENSIBILE</b> Individuazione dell'attività, indicando anche fasi procedurali, atti, comportamenti, prassi, ecc.	<b>RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO</b> Patologia potenziale inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile.	<b>LIVELLO DI RISCHIO INDICATIVO</b> (Nullo,Trascurabile Basso Medio Alto).	<b>MISURA DI PREVENZIONE</b> Proposte tra quelle a carattere generale da adattare al caso in oggetto o misura specifica da introdurre.
Attività inerenti le finalità istituzionali dell'ente	Elaborazione progetti di legge	Definizione dell'oggetto dell'incarico  Contatti con il richiedente  Esame questioni rilevanti sotto il profilo amministrativo e giuridico  Redazione dell'articolato e della relazione di accompagnamento	Alterazione del testo per finalità non consentite dai limiti alla potestà legislativa  Motivazione generica della relazione di accompagnamento circa la sussistenza dei presupposti di costituzionalità	Basso (3,50)	Astensione per conflitto di interessi  Codice di comportamento  elaborazione collegiale congiunta di progetti di legge con elevata complessità  Formazione

<b>FUNZIONE SVOLTA</b> Descrizione della funzione o aggregato di attività svolta, tra quelle di competenza, riconducibile alle aree di rischio individuate dalla normativa.	<b>PROCESSO/ PROCEDIMENTO</b> Descrizione sintetica della tipologia di procedimento o processo.	<b>ATTIVITA' SENSIBILE</b> Individuazione dell'attività, indicando anche fasi procedurali, atti, comportamenti, prassi, ecc.	<b>RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO</b> Patologia potenziale inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile.	<b>LIVELLO DI RISCHIO INDICATIVO</b> (Nullo,Trascurabile Basso Medio Alto).	<b>MISURA DI PREVENZIONE</b> Proposte tra quelle a carattere generale da adattare al caso in oggetto o misura specifica da introdurre.
Assistenza e consulenza tecnico-giuridico alle Commissioni Consiliari Permanenti in relazione ai provvedimenti all'esame delle stesse	Istruttoria degli atti: Acquisizione provvedimento; Gestione delle convocazioni e delle sedute, delle audizioni e degli incontri; Esame; Acquisizione documentazione ulteriore e pareri di altri organismi; Ricerche giuridiche, verifiche degli orientamenti dottrinari e giurisprudenziali; Consultazioni con altri uffici; Audizioni; Redazione di schede tecniche, pareri o relazioni per le commissioni	Redazione delle schede, dei pareri e delle relazioni per le commissioni	Schede, pareri e relazioni con indicazioni finalizzate ad un obiettivo predeterminato oppure tendenti ad indirizzare decisioni non conformi alla normativa.	Basso (3,50)	Applicazione della normativa di settore Adempimenti per la trasparenza Astensione per conflitto di interessi Monitoraggio del rispetto dei termini per i procedimenti Adozione del codice di comportamento Formazione

<b>FUNZIONE SVOLTA</b> Descrizione della funzione o aggregato di attività svolta, tra quelle di competenza, riconducibile alle aree di rischio individuate dalla normativa.	<b>PROCESSO/ PROCEDIMENTO</b> Descrizione sintetica della tipologia di procedimento o processo.	<b>ATTIVITA' SENSIBILE</b> Individuazione dell'attività, indicando anche fasi procedurali, atti, comportamenti, prassi, ecc.	<b>RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO</b> Patologia potenziale inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile.	<b>LIVELLO DI RISCHIO INDICATIVO</b> (Nullo,Trascurabile Basso Medio Alto).	<b>MISURA DI PREVENZIONE</b> Proposte tra quelle a carattere generale da adattare al caso in oggetto o misura specifica da introdurre.
Assistenza e consulenza tecnico-giuridico alle Commissioni Consiliari Permanenti in relazione ai provvedimenti all'esame delle stesse.	Assistenza alle sedute delle commissioni.  Formalizzazione degli atti delle commissioni: redazione dei verbali e dei pareri resi dalle commissioni;  redazione dei testi licenziati, con le modifiche apportate dagli emendamenti e con le correzioni necessarie ai fini del drafting	Verbalizzazione delle sedute.  Redazione dei pareri delle commissioni e dei testi licenziati	Verbali non veritieri ed alterazione dei contenuti dei pareri e dei testi rispetto alle decisioni delle commissioni.	Trascurabile (4,00)	Applicazione della normativa di settore  Adempimenti per la trasparenza  Astensione per conflitto di interessi  Monitoraggio del rispetto dei termini per i procedimenti  Formazione  Adozione del codice di comportamento



**3) AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO**

<b>FUNZIONE SVOLTA</b> Descrizione della funzione o aggregato di attività svolta, tra quelle di competenza, riconducibile alle aree di rischio individuate dalla normativa.	<b>PROCESSO/ PROCEDIMENTO</b> Descrizione sintetica della tipologia di procedimento o processo.	<b>ATTIVITA' SENSIBILE</b> Individuazione dell'attività, indicando anche fasi procedurali, atti, comportamenti, prassi, ecc.	<b>RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO</b> Patologia potenziale inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile.	<b>LIVELLO DI RISCHIO INDICATIVO</b> (Nullo,Trascurabile Basso Medio Alto)	<b>MISURA DI PREVENZIONE</b> Proposte tra quelle a carattere generale da adattare al caso in oggetto o misura specifica da introdurre.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Procedimento di iscrizione nell'Elenco degli operatori economici per la fornitura di beni e servizi in economia del consiglio regionale (art. 125 d.lgs. 163/2006)	Verifica dei requisiti per l'iscrizione nell'elenco	Abuso nell'adozione del provvedimento di iscrizione nell'elenco	Basso (3,00)	Distinzione tra Responsabile del procedimento e Dirigente responsabile dell'atto finale  Controllo completezza e regolarità dell'istruttoria in sede adozione atto dirigenziale  Adempimenti per la trasparenza  Adozione del codice di comportamento  Astensione per conflitto di interessi  Monitoraggio del rispetto dei termini per i procedimenti  Disposizioni interne e regolamento per disciplinare i procedimenti  Controllo contabile

<b>FUNZIONE SVOLTA</b> Descrizione della funzione o aggregato di attività svolta, tra quelle di competenza, riconducibile alle aree di rischio individuate dalla normativa.	<b>PROCESSO/ PROCEDIMENTO</b> Descrizione sintetica della tipologia di procedimento o processo.	<b>ATTIVITA' SENSIBILE</b> Individuazione dell'attività, indicando anche fasi procedurali, atti, comportamenti, prassi, ecc.	<b>RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO</b> Patologia potenziale inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile.	<b>LIVELLO DI RISCHIO INDICATIVO</b> (Nullo,Trascurabile Basso Medio Alto).	<b>MISURA DI PREVENZIONE</b> Proposte tra quelle a carattere generale da adattare al caso in oggetto o misura specifica da introdurre.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Rendicontazione spese sostenute su fondo economale periodica e consuntiva	Fase istruttoria del responsabile del procedimento  Approvazione/decisione dirigenziale	Alterazioni delle registrazioni e dei documenti giustificativi della spesa al fine di appropriazione indebita di denaro pubblico  Riconoscimento indebito delle spese sostenute sul fondo economale	Basso (3,50)	Applicazione della normativa di settore vigente in relazione all'attività amministrativa  Accertare lo svolgimento dell'attività amministrativa in conformità ai criteri di regolarità contabile tramite verifica preventiva e puntuale sulla sussistenza degli elementi di regolarità contabile dell'atto  Adozione del codice di comportamento  Informatizzazione del processo  Controllo contabile  Formazione  Adempimenti per la trasparenza  Monitoraggio del rispetto dei termini dei procedimenti

**4) AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO**

<b>FUNZIONE SVOLTA</b> Descrizione della funzione o aggregato di attività svolta, tra quelle di competenza, riconducibile alle aree di rischio individuate dalla normativa.	<b>PROCESSO/ PROCEDIMENTO</b> Descrizione sintetica della tipologia di procedimento o processo.	<b>ATTIVITA' SENSIBILE</b> Individuazione dell'attività, indicando anche fasi procedurali, atti, comportamenti, prassi, ecc.	<b>RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO</b> Patologia potenziale inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile.	<b>LIVELLO DI RISCHIO INDICATIVO</b> (Nulla,Trascurabile Basso Medio Alto)	<b>MISURA DI PREVENZIONE</b> Proposte tra quelle a carattere generale da adattare al caso in oggetto o misura specifica da introdurre.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Rimborso spese di missione	Fase istruttoria del responsabile del procedimento  Approvazione/decisione dirigenziale	Non rispetto dei criteri previsti dalla normativa vigente  Erogazione indebita per spesa illegittima	Alto (6,00)	Applicazione della normativa di settore vigente in relazione all'attività amministrativa  Distinzione tra Responsabile del procedimento e Dirigente responsabile dell'atto finale  Controllo completezza e regolarità dell'istruttoria in sede adozione atto dirigenziale  Adempimenti per la trasparenza  Adozione del codice di comportamento  Astensione per conflitto di interessi  Monitoraggio del rispetto dei termini per i procedimenti  Disposizioni interne e

					regolamenti per disciplinare i procedimenti Controllo contabile
--	--	--	--	--	---

<b>FUNZIONE SVOLTA</b> Descrizione della funzione o aggregato di attività svolta, tra quelle di competenza, riconducibile alle aree di rischio individuate dalla normativa.	<b>PROCESSO/ PROCEDIMENTO</b> Descrizione sintetica della tipologia di procedimento o processo.	<b>ATTIVITA' SENSIBILE</b> Individuazione dell'attività, indicando anche fasi procedurali, atti, comportamenti, prassi, ecc.	<b>RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO</b> Patologia potenziale inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile.	<b>LIVELLO DI RISCHIO INDICATIVO</b> (Nullo,Trascurabile Basso Medio Alto).	<b>MISURA DI PREVENZIONE</b> Proposte tra quelle a carattere generale da adattare al caso in oggetto o misura specifica da introdurre.
Provedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Gestione dei fondi economici da parte dell'economo cassiere e del sostituto	Richiesta fondi; gestione cassa Custodia denaro contante in cassaforte presso ufficio economato erogazione anticipazioni e rimborsi a dipendenti regionali pagamenti effettuati per contanti o bonifico bancario,	Alterazioni delle registrazioni e dei documenti giustificativi della spesa al fine di appropriazione indebita di denaro pubblico Riconoscimento indebito delle spese sostenute sul fondo economico	Medio (5,,25)	Applicazione della normativa di settore vigente in relazione all'attività amministrativa Verifiche di cassa periodiche senza preavviso Adempimenti per la trasparenza Adozione del codice di comportamento Informatizzazione del processo Controllo contabile Formazione Monitoraggio del rispetto dei termini dei procedimenti

<b>FUNZIONE SVOLTA</b> Descrizione della funzione o aggregato di attività svolta, tra quelle di competenza, riconducibile alle aree di rischio individuate dalla normativa.	<b>PROCESSO/ PROCEDIMENTO</b> Descrizione sintetica della tipologia di procedimento o processo.	<b>ATTIVITA' SENSIBILE</b> Individuazione dell'attività, indicando anche fasi procedurali, atti, comportamenti, prassi, ecc.	<b>RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO</b> Patologia potenziale inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile.	<b>LIVELLO DI RISCHIO INDICATIVO</b> (Nullo,Trascurabile Basso Medio Alto).	<b>MISURA DI PREVENZIONE</b> Proposte tra quelle a carattere generale da adattare al caso in oggetto o misura specifica da introdurre.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Liquidazione fatture forniture e servizi	Fase istruttoria del responsabile del procedimento  Atto di liquidazione dirigenziale	Effettuare pagamenti all'impresе affidatarie senza procedere ai necessari controlli previsti dalla normativa per liquidazione, oppure disattendendo agli esiti degli stessi	Medio (5,1)	Applicazione della normativa di settore vigente in relazione all'attività amministrativa  Accesso telematico ai dati, documenti e procedimenti  Adempimenti per la trasparenza  Adozione del codice di comportamento  Astensione per conflitto di interessi  Monitoraggio del rispetto dei termini per i procedimenti  Informatizzazione del processo  Controllo contabile

<b>FUNZIONE SVOLTA</b> Descrizione della funzione o aggregato di attività svolta, tra quelle di competenza, riconducibile alle aree di rischio individuate dalla normativa.	<b>PROCESSO/ PROCEDIMENTO</b> Descrizione sintetica della tipologia di procedimento o processo.	<b>ATTIVITA' SENSIBILE</b> Individuazione dell'attività, indicando anche fasi procedurali, atti, comportamenti, prassi, ecc.	<b>RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO</b> Patologia potenziale inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile.	<b>LIVELLO DI RISCHIO INDICATIVO</b> (Nullo,Trascurabile Basso Medio Alto).	<b>MISURA DI PREVENZIONE</b> Proposte tra quelle a carattere generale da adattare al caso in oggetto o misura specifica da introdurre.
Provedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Gestione economica del trattamento degli eletti e beneficiari assegno vitalizio	Fase istruttoria del responsabile del procedimento  Approvazione/decisione dirigenziale	Riconoscimento indebito indennità	Alto (6,40)	Applicazione della normativa di settore vigente in relazione all'attività amministrativa  Distinzione tra Responsabile del procedimento e Dirigente responsabile dell'atto finale  Adempimenti per la trasparenza  Adozione del codice di comportamento  Astensione per conflitto di interessi  Monitoraggio del rispetto dei termini per i procedimenti.  Controllo contabile

<b>FUNZIONE SVOLTA</b> Descrizione della funzione o aggregato di attività svolta, tra quelle di competenza, riconducibile alle aree di rischio individuate dalla normativa.	<b>PROCESSO/ PROCEDIMENTO</b> Descrizione sintetica della tipologia di procedimento o processo.	<b>ATTIVITA' SENSIBILE</b> Individuazione dell'attività, indicando anche fasi procedurali, atti, comportamenti, prassi, ecc.	<b>RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO</b> Patologia potenziale inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile.	<b>LIVELLO DI RISCHIO INDICATIVO</b> (Nullo,Trascurabile Basso Medio Alto).	<b>MISURA DI PREVENZIONE</b> Proposte tra quelle a carattere generale da adattare al caso in oggetto o misura specifica da introdurre.
Provedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Compensi professionisti e collaboratori esterni,	Fase istruttoria del responsabile del procedimento  Approvazione/decisione dirigenziale	Irregolarità dell'istruttoria con conseguente erogazione indebita	Medio (4,50)	Applicazione della normativa di settore vigente in relazione all'attività amministrativa  Distinzione tra Responsabile del procedimento e Dirigente responsabile dell'atto finale  Adempimenti per la trasparenza  Adozione del codice di comportamento  Astensione per conflitto di interessi  Monitoraggio del rispetto dei termini per i procedimenti  Controllo contabile  Controllo completezza e regolarità dell'istruttoria in sede adozione atto dirigenziale



<b>FUNZIONE SVOLTA</b> Descrizione della funzione o aggregato di attività svolta, tra quelle di competenza, riconducibile alle aree di rischio individuate dalla normativa.	<b>PROCESSO/ PROCEDIMENTO</b> Descrizione sintetica della tipologia di procedimento o processo.	<b>ATTIVITA' SENSIBILE</b> Individuazione dell'attività, indicando anche fasi procedurali, atti, comportamenti, prassi, ecc.	<b>RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO</b> Patologia potenziale inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile.	<b>LIVELLO DI RISCHIO INDICATIVO</b> (Nullo,Trascurabile Basso Medio Alto).	<b>MISURA DI PREVENZIONE</b> Proposte tra quelle a carattere generale da adattare al caso in oggetto o misura specifica da introdurre.
Provedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Erogazione rimborsi spese membri Organismi esterni	Fase istruttoria del responsabile del procedimento  Approvazione/decisione dirigenziale	Irregolarità dell'istruttoria con conseguente erogazione indebita	Basso (3,75)	Applicazione della normativa di settore vigente in relazione all'attività amministrativa  Distinzione tra Responsabile del procedimento e Dirigente responsabile dell'atto finale  Adempimenti per la trasparenza  Adozione del codice di comportamento  Astensione per conflitto di interessi  Monitoraggio del rispetto dei termini per i procedimenti  Controllo contabile  Controllo completezza e regolarità dell'istruttoria in sede adozione atto dirigenziale

<b>FUNZIONE SVOLTA</b> Descrizione della funzione o aggregato di attività svolta, tra quelle di competenza, riconducibile alle aree di rischio individuate dalla normativa.	<b>PROCESSO/ PROCEDIMENTO</b> Descrizione sintetica della tipologia di procedimento o processo.	<b>ATTIVITA' SENSIBILE</b> Individuazione dell'attività, indicando anche fasi procedurali, atti, comportamenti, prassi, ecc.	<b>RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO</b> Patologia potenziale inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile.	<b>LIVELLO DI RISCHIO INDICATIVO</b> (Nullo,Trascurabile Basso Medio Alto)	<b>MISURA DI PREVENZIONE</b> Proposte tra quelle a carattere generale da adattare al caso in oggetto o misura specifica da introdurre.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Adempimenti per intervento sostitutivo a favore Enti previdenziali o Agente della Riscossione a seguito verifiche necessarie in fase di liquidazione delle fatture	Fase istruttoria del responsabile del procedimento  Approvazione/decisione dirigenziale	Alterazione delle somme spettanti a enti previdenziali, erario, ecc... a seconda della inadempienza occultata	Medio (4,80)	Applicazione della normativa di settore vigente in relazione all'attività amministrativa  Distinzione tra Responsabile del procedimento e Dirigente responsabile dell'atto finale  Controllo completezza e regolarità dell'istruttoria in sede adozione atto dirigenziale  Accesso telematico ai dati, documenti e procedimenti  Adempimenti per la trasparenza  Adozione del codice di comportamento  Astensione per conflitto di interessi  Monitoraggio del rispetto dei termini per i procedimenti  Informatizzazione del

					processo
--	--	--	--	--	----------

<b>FUNZIONE SVOLTA</b> Descrizione della funzione o aggregato di attività svolta, tra quelle di competenza, riconducibile alle aree di rischio individuate dalla normativa.	<b>PROCESSO/ PROCEDIMENTO</b> Descrizione sintetica della tipologia di procedimento o processo.	<b>ATTIVITA' SENSIBILE</b> Individuazione dell'attività, indicando anche fasi procedurali, atti, comportamenti, prassi, ecc.	<b>RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO</b> Patologia potenziale inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile.	<b>LIVELLO DI RISCHIO INDICATIVO</b> (Nullo, Trascurabile Basso Medio Alto)	<b>MISURA DI PREVENZIONE</b> Proposte tra quelle a carattere generale da adattare al caso in oggetto o misura specifica da introdurre.
Provedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Assegnazione obiettivi e valutazione del personale assegnato	Attribuzione e ricevimento degli obiettivi individuali.  Verifica livello raggiungimento degli obiettivi e valutazione del personale assegnato	Individuazione di obiettivi di difficile o impossibile esecuzione.  Valutazione negativa dei dipendenti assegnati con motivazioni errate o volutamente errate.  Non rispetto dei criteri di valutazione assegnati dalle disposizioni giuridiche interne.	Alto (5,8)	Applicazione della normativa di settore vigente in relazione all'attività amministrativa  Adempimenti per la trasparenza  Adozione del codice di comportamento  Monitoraggio del rispetto dei termini del procedimento  Disposizioni interne e regolamenti per disciplinare il procedimento

## 5) Processi afferenti al Comitato Regionale per le Comunicazioni e altri organi di garanzia

<b>FUNZIONE SVOLTA</b> Descrizione della funzione o aggregato di attività svolta, tra quelle di competenza, riconducibile alle aree di rischio individuate dalla normativa.	<b>PROCESSO/ PROCEDIMENTO</b> Descrizione sintetica della tipologia di procedimento o processo.	<b>ATTIVITA' SENSIBILE</b> Individuazione dell'attività, indicando anche fasi procedurali, atti, comportamenti, prassi, ecc.	<b>RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO</b> Patologia potenziale inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile.	<b>LIVELLO DI RISCHIO INDICATIVO</b> (Nullo,Trascurabile Basso Medio Alto)	<b>MISURA DI PREVENZIONE</b> Proposte tra quelle a carattere generale da adattare al caso in oggetto o misura specifica da introdurre.
Attività inerenti alle finalità istituzionali dell'ente	Conciliazioni tra gestori di servizi di telecomunicazioni e utenza  gestione delle istanze di conciliazione tra utenti e gestori dei servizi di telecomunicazione	Valutazione ammissibilità istanza di conciliazione  Programmazione degli incontri di conciliazione  Valutazione delle richieste di rinvio  Gestione della conciliazione	Ammissione di domande che non rispondono ai requisiti previsti allo scopo di favorire un determinato soggetto.  Diniego o accoglimento del rinvio illegittimo allo scopo di favorire una delle parti in causa.  Tentativo di favorire gli interessi di una delle parti in causa rispetto all'altra.  Favorire la trattazione di un'istanza in via prioritaria	Basso (4,37)	Questionario di <i>customer satisfaction</i>  Formazione  Adozione del codice di comportamento  Astensione per conflitto di interessi  Formazione  Monitoraggio del rispetto dei termini dei procedimenti

<b>FUNZIONE SVOLTA</b> Descrizione della funzione o aggregato di attività svolta, tra quelle di competenza, riconducibile alle aree di rischio individuate dalla normativa.	<b>PROCESSO/ PROCEDIMENTO</b> Descrizione sintetica della tipologia di procedimento o processo.	<b>ATTIVITA' SENSIBILE</b> Individuazione dell'attività, indicando anche fasi procedurali, atti, comportamenti, prassi, ecc.	<b>RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO</b> Patologia potenziale inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile.	<b>LIVELLO DI RISCHIO INDICATIVO</b> (Nullo,Trascurabile Basso Medio Alto)	<b>MISURA DI PREVENZIONE</b> Proposte tra quelle a carattere generale da adattare al caso in oggetto o misura specifica da introdurre..
Attività inerenti le finalità istituzionali dell'ente	Diritto di rettifica Istruttoria delle domande di rettifica nei confronti dell'emittenza radiotelevisiva locale	Fase istruttoria – responsabile del procedimento	Alterazione dell'istruttoria volta a favorire un determinato soggetto  Omissione delle eventuali segnalazioni previste allo scopo di favorire una determinata emittente	Basso (3,50)	Applicazione della normativa di settore vigente in relazione all'attività amministrativa  Adozione del codice di comportamento  astensione per conflitto di interessi  monitoraggio del rispetto dei termini per i procedimenti.

<b>FUNZIONE SVOLTA</b> Descrizione della funzione o aggregato di attività svolta, tra quelle di competenza, riconducibile alle aree di rischio individuate dalla normativa.	<b>PROCESSO/ PROCEDIMENTO</b> Descrizione sintetica della tipologia di procedimento o processo.	<b>ATTIVITA' SENSIBILE</b> Individuazione dell'attività, indicando anche fasi procedurali, atti, comportamenti, prassi, ecc.	<b>RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO</b> Patologia potenziale inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile.	<b>LIVELLO DI RISCHIO INDICATIVO</b> (Nullo,Trascurabile Basso Medio Alto).	<b>MISURA DI PREVENZIONE</b> Proposte tra quelle a carattere generale da adattare al caso in oggetto o misura specifica da introdurre.
Attività inerenti le finalità istituzionali dell'ente	Gestione del Registro degli Operatori della Comunicazione (ROC) in ambito locale	Fase istruttoria – responsabile del procedimento  Fase decisoria – disposizione del Dirigente	Alterazione dell'istruttoria volta a favorire un determinato soggetto	Basso (3,50)	Applicazione della normativa di settore vigente in relazione all'attività amministrativa  Distinzione tra RP e Dirigente  Adempimenti per la trasparenza  Adozione del codice di comportamento  Astensione per conflitto di interessi  Formazione  Monitoraggio del rispetto dei termini dei procedimenti

<b>FUNZIONE SVOLTA</b> Descrizione della funzione o aggregato di attività svolta, tra quelle di competenza, riconducibile alle aree di rischio individuate dalla normativa.	<b>PROCESSO/ PROCEDIMENTO</b> Descrizione sintetica della tipologia di procedimento o processo.	<b>ATTIVITA' SENSIBILE</b> Individuazione dell'attività, indicando anche fasi procedurali, atti, comportamenti, prassi, ecc.	<b>RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO</b> Patologia potenziale inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile.	<b>LIVELLO DI RISCHIO INDICATIVO</b> (Nullo,Trascurabile Basso Medio Alto)	<b>MISURA DI PREVENZIONE</b> Proposte tra quelle a carattere generale da adattare al caso in oggetto o misura specifica da introdurre.
Attività inerenti le finalità istituzionali dell'ente	Definizione delle controversie tra utenti e gestori dei servizi di telecomunicazioni Gestione delle istanze di definizione tra utenti e gestori dei servizi di telecomunicazione	Fase istruttoria – responsabile del procedimento Fase decisoria: Decisione dirigenziale	Ammissione di domande che non rispondono ai requisiti previsti allo scopo di favorire un determinato soggetto Diniego o accoglimento del rinvio illegittimo allo scopo di favorire una delle parti in causa Accordi collusivi finalizzati a favorire gli interessi di una delle parti in causa rispetto all'altra Irregolare definizione della sanzione Favorire la trattazione di un'istanza in via prioritaria	Medio (5,60)	Applicazione della normativa di settore vigente in relazione all'attività amministrativa Distinzione tra RP e responsabile decisione finale Adempimenti per la trasparenza Formazione Adozione del codice di comportamento Astensione per conflitto di interessi Questionario di customer satisfaction Monitoraggio del rispetto dei termini per i procedimenti



<b>FUNZIONE SVOLTA</b> Descrizione della funzione o aggregato di attività svolta, tra quelle di competenza, riconducibile alle aree di rischio individuate dalla normativa.	<b>PROCESSO/ PROCEDIMENTO</b> Descrizione sintetica della tipologia di procedimento o processo.	<b>ATTIVITA' SENSIBILE</b> Individuazione dell'attività, indicando anche fasi procedurali, atti, comportamenti, prassi, ecc.	<b>RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO</b> Patologia potenziale inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile.	<b>LIVELLO DI RISCHIO INDICATIVO</b> (Nullo,Trascurabile Basso Medio Alto)	<b>MISURA DI PREVENZIONE</b> Proposte tra quelle a carattere generale da adattare al caso in oggetto o misura specifica da introdurre..
Attività inerenti le finalità istituzionali dell'ente	Vigilanza sul rispetto degli obblighi di programmazione e delle disposizioni in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale: monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza locale Verifica delle eventuali violazioni della normativa nell'esercizio dell'attività televisiva locale	Fase di rilevazione  Fase istruttoria – responsabile del procedimento	Selezione alterata del campione  Alterazione dell'istruttoria volta a favorire una determinata emittente  Favorire un determinato soggetto tramite alterazioni della proposta di archiviazione o di contestazione	Medio (4,65)	Applicazione della normativa di settore vigente in relazione all'attività amministrativa  Distinzione tra RP e responsabile decisione finale  Formazione  Adozione del codice di comportamento  Astensione per conflitto di interessi  Rotazione del campione di emittenti da sottoporre a vigilanza,  Monitoraggio del rispetto dei termini per i procedimenti

<b>FUNZIONE SVOLTA</b> Descrizione della funzione o aggregato di attività svolta, tra quelle di competenza, riconducibile alle aree di rischio individuate dalla normativa.	<b>PROCESSO/ PROCEDIMENTO</b> Descrizione sintetica della tipologia di procedimento o processo.	<b>ATTIVITA' SENSIBILE</b> Individuazione dell'attività, indicando anche fasi procedurali, atti, comportamenti, prassi, ecc.	<b>RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO</b> Patologia potenziale inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile.	<b>LIVELLO DI RISCHIO INDICATIVO</b> (Nullo,Trascurabile Basso Medio Alto)	<b>MISURA DI PREVENZIONE</b> Proposte tra quelle a carattere generale da adattare al caso in oggetto o misura specifica da introdurre.
Attività inerenti le finalità istituzionali dell'ente	Provvedimenti temporanei di riattivazione del servizio di telecomunicazione	Fase istruttoria RP Fase decisoria dirigente	Alterazione dell'istruttoria e/o della fase decisoria volta a favorire una delle parti	Basso (3,15)	Applicazione della normativa di settore vigente in relazione all'attività amministrativa  Distinzione tra RP e responsabile decisione finale  Formazione  Adozione del codice di comportamento  Adempimenti per la trasparenza  Adozione del codice di comportamento  Astensione per conflitto di interessi  Monitoraggio del rispetto dei termini dei procedimenti

<b>FUNZIONE SVOLTA</b> Descrizione della funzione o aggregato di attività svolta, tra quelle di competenza, riconducibile alle aree di rischio individuate dalla normativa.	<b>PROCESSO/ PROCEDIMENTO</b> Descrizione sintetica della tipologia di procedimento o processo.	<b>ATTIVITA' SENSIBILE</b> Individuazione dell'attività, indicando anche fasi procedurali, atti, comportamenti, prassi, ecc.	<b>RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO</b> Patologia potenziale inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile.	<b>LIVELLO DI RISCHIO INDICATIVO</b> (Nullo,Trascurabile Basso Medio Alto).	<b>MISURA DI PREVENZIONE</b> Proposte tra quelle a carattere generale da adattare al caso in oggetto o misura specifica da introdurre.
Attività inerenti le finalità istituzionali dell'ente	Vigilanza in materia di diffusione di sondaggi in ambito locale	Fase istruttoria del RP	Alterazione della fase istruttoria e/o decisoria al fine di favorire un determinato soggetto  Omissione delle dovute segnalazioni	Basso (4,07)	Rotazione del campione soggetto a sondaggio  Distinzione tra RP e responsabile decisione finale  Adozione del codice di comportamento  Astensione per conflitto di interessi  Monitoraggio del rispetto dei termini per i procedimenti

<b>FUNZIONE SVOLTA</b> Descrizione della funzione o aggregato di attività svolta, tra quelle di competenza, riconducibile alle aree di rischio individuate dalla normativa.	<b>PROCESSO/ PROCEDIMENTO</b> Descrizione sintetica della tipologia di procedimento o processo.	<b>ATTIVITA' SENSIBILE</b> Individuazione dell'attività, indicando anche fasi procedurali, atti, comportamenti, prassi, ecc.	<b>RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO</b> Patologia potenziale inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile.	<b>LIVELLO DI RISCHIO INDICATIVO</b> (Nullo,Trascurabile Basso Medio Alto)	<b>MISURA DI PREVENZIONE</b> Proposte tra quelle a carattere generale da adattare al caso in oggetto o misura specifica da introdurre.
Attività inerenti le finalità istituzionali dell'ente	Vigilanza sul rispetto della par condicio in periodi elettorali e referendari	Fase istruttoria del RP	Alterazione della fase istruttoria e/o decisoria al fine di favorire un determinato soggetto politico o emittente	Basso (3,60)	Formazione Adozione del codice di comportamento Astensione per conflitto di interessi Adempimenti per la trasparenza Monitoraggio del rispetto dei termini per i procedimenti

<b>FUNZIONE SVOLTA</b> Descrizione della funzione o aggregato di attività svolta, tra quelle di competenza, riconducibile alle aree di rischio individuate dalla normativa.	<b>PROCESSO/ PROCEDIMENTO</b> Descrizione sintetica della tipologia di procedimento o processo.	<b>ATTIVITA' SENSIBILE</b> Individuazione dell'attività, indicando anche fasi procedurali, atti, comportamenti, prassi, ecc.	<b>RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO</b> Patologia potenziale inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile.	<b>LIVELLO DI RISCHIO INDICATIVO</b> (Nullo,Trascurabile Basso Medio Alto)	<b>MISURA DI PREVENZIONE</b> Proposte tra quelle a carattere generale da adattare al caso in oggetto o misura specifica da introdurre..
Provedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Graduatoria Providenze alle emittenti tv locali; Istruttoria per la redazione delle graduatorie annuali delle emittenti televisive che richiedono contributi statali	Fase istruttoria – responsabile procedimento	Alterazione dell'istruttoria volta a favorire o sfavorire una determinata emittente	alto (7,50)	Fornire misure idonee a garantire in modo imparziale la partecipazione ed il rispetto delle prerogative degli utenti.  Pubblicazione relazione sulla attività istruttoria  Formazione  Adempimenti per la trasparenza  Adozione del codice di comportamento  Astensione per conflitto di interessi  Monitoraggio del rispetto dei termini dei procedimenti

<b>FUNZIONE SVOLTA</b> Descrizione della funzione o aggregato di attività svolta, tra quelle di competenza, riconducibile alle aree di rischio individuate dalla normativa.	<b>PROCESSO/ PROCEDIMENTO</b> Descrizione sintetica della tipologia di procedimento o processo.	<b>ATTIVITA' SENSIBILE</b> Individuazione dell'attività, indicando anche fasi procedurali, atti, comportamenti, prassi, ecc.	<b>RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO</b> Patologia potenziale inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile.	<b>LIVELLO DI RISCHIO INDICATIVO</b> (Nullo,Trascurabile Basso Medio Alto)	<b>MISURA DI PREVENZIONE</b> Proposte tra quelle a carattere generale da adattare al caso in oggetto o misura specifica da introdurre.
Attività inerenti le funzioni della commissione per le pari opportunità	Promozione attività di sensibilizzazione alle tematiche di genere	Promozione di iniziative	Alterazione delle varie fasi istruttorie per favorire un determinato soggetto destinatario	Basso (3,42)	Applicazione della normativa di settore vigente in relazione a ciascuna attività amministrativa  Adempimenti per la trasparenza  Adozione del codice di comportamento  Astensione per conflitto di interessi  Monitoraggio del rispetto dei termini dei procedimenti

<b>FUNZIONE SVOLTA</b> Descrizione della funzione o aggregato di attività svolta, tra quelle di competenza, riconducibile alle aree di rischio individuate dalla normativa.	<b>PROCESSO/ PROCEDIMENTO</b> Descrizione sintetica della tipologia di procedimento o processo.	<b>ATTIVITA' SENSIBILE</b> Individuazione dell'attività, indicando anche fasi procedurali, atti, comportamenti, prassi, ecc.	<b>RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO</b> Patologia potenziale inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile.	<b>LIVELLO DI RISCHIO INDICATIVO</b> (Nullo,Trascurabile Basso Medio Alto).	<b>MISURA DI PREVENZIONE</b> Proposte tra quelle a carattere generale da adattare al caso in oggetto o misura specifica da introdurre.
Gestione della "casistica": segnalazioni per violazione diritti minori, persone prive della libertà personale, persone a rischio discriminazione	Attività istruttoria Intervento, con diverse modalità, presso le Autorità e gli organi competenti	Definizione dell'oggetto Esame questioni di rilevanza giuridica Valutazione dei profili di legittimità Incontri con il soggetto segnalante	Alterazione dei criteri di valutazione per favorire o danneggiare il soggetto segnalante	Trascurabile (2,50)	Astensione per conflitto di interessi Formazione Adempimenti per la trasparenza Adozione del codice di comportamento Esame congiunto della questione segnalata Ascolto della eventuale controparte, compresi enti pubblici